



Newsletter
n°9/2008

“BIELLA, UNIONE EUROPEA”

Dicembre 2008

periodico mensile su bandi, concorsi, opportunità di finanziamento
comunitarie, regionali e nazionali



- Servizio del Consorzio dei Comuni della Zona Biellese realizzato con la collaborazione
dell'Associazione Verso l'A.Gio -

Sommario dei contenuti:

- Scadenze bandi Unione Europea
- Bandi regionali ICT
- Un bando per assistenti sociali
- Europa alla Lavagna 2009
- Lo sapevate che...



COGLIAMO L'OCCASIONE
PER AUGURARE A TUTTI
BUON NATALE
e BUON ANNO !

Scadenze bandi Unione Europea

::: Strumento di stabilità:::

Bando per la realizzazione di tavole rotonde che permettano alla società civile di dare il loro contributo alla costruzione della pace nell'ambito dello strumento di stabilità.

Obiettivi. Costruire le capacità degli attori non statali e delle organizzazioni regionali e sub-regionali coinvolte nella prevenzione dei conflitti violenti, nella stabilizzazione politica post-conflitto e nel rapido recupero dopo un disastro naturale e rafforzare le loro capacità di lanciare prontamente l'allarme in caso di situazioni di potenziale crisi.

Azioni. Le proposte di progetto devono riguardare l'organizzazione di una o più tavole rotonde finalizzate a riunire gli attori chiave della società civile interessati alla costruzione della pace, perchè possano produrre raccomandazioni da indirizzare alle istituzioni europee su temi rilevanti per rispondere alle situazioni di crisi.

Settori: mediazione, risorse naturali e conflitti, tematiche di genere, allarme rapido, il contributo delle tecnologie per la prevenzione e la risposta alle crisi, pacificazione, sorveglianza dei civili nel settore della sicurezza, smobilitazione/re-integrazione degli ex-combattenti, gestione dell'uso illecito e dell'accesso alle armi da fuoco.

Beneficiari. Attori non statali, organizzazioni e reti regionali e sub regionali con esperienza nei settori indicati nel bando.

Contributo. Il contributo comunitario deve coprire almeno il 20% delle spese ammissibili per un massimo di € 40.000.

Modalità e procedura

Il proponente può presentare una proposta di progetto da solo o in partenariato con uno o più partner. La durata delle attività deve essere compresa fra 3 e 12 mesi.

Scadenza: 13/01/2009

→ Per info: http://ec.europa.eu/external_relations/grants/2008/cpc/index_en.htm

Commissione europea - DG Relazioni Esterne
A2 Crisis Response & Peace-building
For the attention of Mr Andrew Byrne
Office: CHAR 12/100
Central Mail Office
Avenue du Bourget 1
B-1140 Evere, Belgio
e-mail: eva.spangemacher@ec.europa.eu

::: Programma INTERREG IVC :::

INTERREG IVC è il nuovo programma di cooperazione interregionale rientrante nell'Obiettivo "Cooperazione territoriale europea" dei Fondi strutturali 2007-2013, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

Esso interviene sulle seguenti priorità:

1. Innovazione ed economia della conoscenza
 - Innovazione, Ricerca e Sviluppo tecnologico
 - Imprenditorialità, PMI
 - Società dell'informazione
 - Occupazione, capitale umano e formazione
2. Ambiente e prevenzione dei rischi
 - Rischi naturali e tecnologici
 - Gestione delle acque
 - Gestione dei rifiuti
 - Biodiversità e conservazione del patrimonio naturale
 - Energia e trasporto sostenibile
 - Patrimonio culturale

In questi ambiti il programma finanzia la realizzazione di due tipi di progetti:

- Progetti ad iniziativa regionale, ovvero classici progetti di cooperazione interregionale simili a quelli già previsti nel precedente programma INTERREG IIIC. Questi progetti consentono la realizzazione di attività tradizionali e avanzate di networking, con particolare focus sullo scambio di esperienze e l'individuazione e diffusione di buone prassi ad impatto sulle politiche regionali, e mini-programmi attraverso i quali vengono sostenuti particolari progetti ad alto livello di cooperazione e che coinvolgono prevalentemente autorità pubbliche.
- Progetti di capitalizzazione, inclusi i Fast Track Projects, ovvero progetti finalizzati al trasferimento di buone prassi regionali nei programmi finanziati dai Fondi strutturali nelle regioni partecipanti al progetto o rappresentate nel partenariato. I Fast Track Projects consistono in particolari progetti di capitalizzazione che beneficiano di un'assistenza tecnica diretta da parte della Commissione UE e che offrono un contributo significativo alle priorità dell'iniziativa "Regioni per il Cambiamento Economico".

Possono partecipare al bando le autorità pubbliche regionali e locali e gli enti pubblici equivalenti stabiliti negli Stati UE, in Norvegia e Svizzera. E' ammessa anche la partecipazione di soggetti privati, ma solo in qualità di partner di progetto e a proprie spese (tranne nel caso in cui siano subcontraenti per l'esecuzione di determinate attività).

I progetti dovranno avere una buona copertura geografica e comunque coinvolgere partner di almeno 3 Paesi ammissibili, di cui almeno 2 provenienti da diversi Stati UE. Inoltre, un medesimo organismo potrà partecipare al massimo a 5 progetti (sia come proponente sia come partner di progetto). Le proposte relative a progetti di capitalizzazione saranno particolarmente gradite.

Per quanto riguarda l'entità del finanziamento, per i partecipanti italiani il contributo FESR copre il 75% dei costi di progetto, mentre il restante 25% è coperto dal Fondo di rotazione nazionale. Indicativamente il contributo FESR per i progetti ad iniziativa regionale sarà compreso tra € 500.000 e € 5.000.000 (massimale consentito solo in casi eccezionali, ossia per i mini-programmi), per i progetti di capitalizzazione, invece, sarà compreso tra € 300.000 e € 3.000.000.

Le proposte di progetto devono essere presentate entro il 30 gennaio 2009

Per info: <http://www.interreg4c.net>

::: Programma Cooperazione internazionale :::

Inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro 2008 e 2009 del 7° programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

Sulla Gazzetta Ufficiale UE del 3 settembre 2008 sono stati pubblicati 22 bandi relativi ai programmi specifici "Cooperazione" e "Capacità" del 7° programma quadro di RST.

Le prossime scadenze:

Programma specifico CAPACITA'

Parte 2. Ricerca a favore delle PMI

- Invito a presentare proposte FP7-SME-2008-2: scadenza 18/12/2008
- Invito a presentare proposte FP7-SME-2009-1: scadenza 27/01/2009

Parte 3. Regioni della conoscenza

- Invito a presentare proposte FP7-REGIONS-2009-1: scadenza 27/01/2009

Parte 5. Scienza e società

- Invito a presentare proposte FP7-SCIENCE-IN-SOCIETY-2009-1: scadenza 13/01/2009

Parte 7. Attività di cooperazione internazionale

- Invito a presentare proposte FP7-INCO-2009-1: scadenza 12/01/2009
- Invito a presentare proposte FP7-INCO-2009-2: scadenza 12/01/2009
- Invito a presentare proposte FP7-INCO-2009-4: scadenza 12/01/2009
- Invito a presentare proposte FP7-INCO-2009-5: scadenza 12/01/2009

→ info : GUCE <http://eur-lex.europa.eu/JOHtml.do?uri=OJ:C:2008:296:SOM:IT:HTML>

E il sito <http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm>

::: Un bando per assistenti sociali :::

L'Unione europea ha pubblicato un bando per l'assunzione di assistenti sociali da inserire presso le istituzioni comunitarie.

Le candidature devono essere inviate entro il 18 dicembre 2008.

Per maggiori informazioni: GUUE C296 A/2008 in inglese, francese e tedesco e sito internet della Commissione Europea

→ http://europa.eu/epso/on-line-applications/open_competitions_en.htm

Aperti i Bandi regionali ICT (Bandi regionali POR FESR 2007-2013)

Le domande di ammissione a contributo per la Misura I.3.1 Servizi informatici innovativi – e la misura I.3.2 Adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - possono essere presentate a partire dal 2 Dicembre 2008 fino 30 Gennaio 2009.

→ Per info: Regione Piemonte - Direzione Innovazione, Università e Ricerca
Settore Sistemi Informativi e Informatica
bandi-ict@regione.piemonte.it
<http://www.regione.piemonte.it/innovazione/notizie/presentazione-dei-bandi-regionali-por-fesr-2007-2013.html>

Concorso l'Europa alla lavagna

L'obiettivo del concorso, giunto ormai alla quinta edizione, è quello di coinvolgere gli studenti in iniziative idonee a stimolare il loro interesse sul processo d'integrazione europea e sull'importanza di divenire cittadini europei attivi.

Per il 2009 il concorso premierà gli studenti che realizzeranno i migliori spot sull'Unione europea. Saranno ammessi al concorso gli spot audiovisivi realizzati da studenti degli istituti di istruzione secondaria superiore di ogni tipologia e indirizzo presenti in Italia.

Gli spot potranno riguardare uno dei seguenti temi, che potranno essere rappresentati con i mezzi ritenuti più opportuni (parole, immagini):

- Cambiamenti climatici e risparmio energetico
- L'Unione europea come spazio di valori e diritti
- Opportunità e prospettive di lavoro: cosa fa l'Europa per i giovani
- Dialogo fra le diverse culture

Oltre a quelli indicati, altri temi potranno essere aggiunti dagli studenti, purchè pertinenti e di interesse europeo.

Il messaggio sull'Unione europea contenuto nello spot non deve essere già stato pubblicato e i contenuti dovranno essere originali e frutto di dialogo e riflessioni comuni.

I progetti potranno essere realizzati da gruppi di studenti, singole classi, singoli istituti oppure da un gruppo di classi di diversi istituti. I gruppi dovranno essere composti da un minimo di 5 studenti e coordinati da almeno un docente o assistente tecnico responsabile.

Scadenza : entro il 31 dicembre 2008, tutti coloro che intendono partecipare devono inviare una manifestazione di interesse alla Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/istruzione/giornataeuropa_it.htm

Lo sapevate che...

... La Commissione ha adottato una Comunicazione e una proposta di raccomandazione sulle malattie rare, attraverso le quali intende proporre un approccio integrato e dare indicazioni chiare sulle attività comunitarie presenti e future che possono migliorare la prevenzione, la diagnosi e la cura delle malattie rare nell'Unione europea.

Le malattie rare sono malattie con una prevalenza particolarmente bassa. Precisamente a livello comunitario sono considerate rare le malattie che non colpiscono più di 5 persone su 10.000.

Si tratta di un numero elevato di patologie (compreso tra 5.000 e 8.000), che secondo le stime colpiscono, o colpiranno in un futuro prossimo, 29 milioni di persone.

Sono malattie per lo più di origine genetica, ma comprendono anche rare forme tumorali, malattie autoimmuni, malformazioni congenite, patologie di origine infettiva o tossica.

Per la loro specificità - numero limitato di pazienti e scarsità di conoscenze e competenze disponibili - costituiscono un settore nel quale la cooperazione europea può avere un valore aggiunto molto elevato, dal momento che consente di mettere in comune le limitate conoscenze e di utilizzare le risorse nel modo più efficiente possibile, per intervenire efficacemente contro le malattie rare nell'insieme dell'UE.

La strategia proposta dalla Commissione mira ad aiutare gli Stati membri ad operare efficacemente per il riconoscimento, la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e la cura dei pazienti affetti da una malattia rara e a migliorare la ricerca su queste malattie.

Le misure proposte per realizzare questo obiettivo si muovono in tre direzioni:

1. migliorare il riconoscimento e la visibilità delle malattie rare,
2. appoggiare l'azione degli Stati membri nel campo delle malattie rare,
3. sviluppare la cooperazione, il coordinamento e la regolamentazione europea nel campo delle malattie rare.

La proposta di raccomandazione collegata prevede indicazioni per azioni degli Stati membri attraverso le quali attuare le iniziative previste, che vanno dall'elaborazione di piani nazionali per le malattie rare, alla ricerca, all'individuazione e promozione di centri di competenza nazionali/regionali, o alla loro creazione, dove non esistono, all'empowerment delle organizzazioni di pazienti.

Info: http://ec.europa.eu/health/ph_threats/non_com/docs/R371_it.pdf

Servizio Newsletter *del Consorzio dei Comuni della Zona Biellese realizzato con la collaborazione dell'Associazione Verso l'A. Gio*
Tel. 015 3507312-329; Fax: 015 3507508
giuseppe.rasolo@comune.biella.it
www.comunibiellesi.org

Per Informazioni rivolgersi a:

-Consorzio dei Comuni della Zona Biellese via Battistero, 4 – 13900 Biella
tel. 015 3507312-329; Fax 015 3507508
giuseppe.rasolo@comune.biella.it

-Associazione Verso l'A. Gio via per Candelo 28 - 13900 Biella
Sede operativa c/o Comune di Biella, via Tripoli 48 - 13900 Biella Tel. 015.8493479
Fax. 015.8470910
valutazione@versoagio.org

“Verso l’A.Gio” lavora dal 2000 su progetti europei e si offre ai Comuni biellesi per:

- ⇒ Raccolta idee e bisogni degli enti pubblici
 - ⇒ Valutazione specifici concorsi e programmi comunitari
 - ⇒ Possibilità di progettazione, gestione, realizzazione e valutazione progetti
- www.versoagio.org